

RASSEGNA: VITA SOCIALE DEGLI ASSOCIATI

ENCOMI SOS ORMEGGIATORI



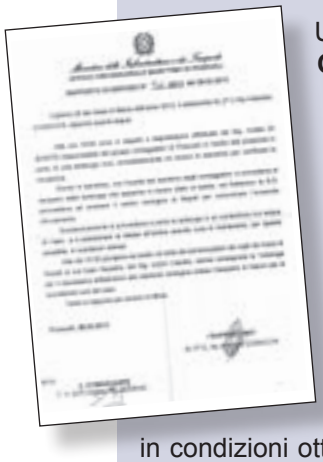
Tartaruga in salvo La battezzano Procolo

Il nome del protettore di Pozzuoli a una Caretta Caretta recuperata da ormeggiatori e Capitaneria di porto



Nella foto: il Capogruppo di Pozzuoli, Aniello Di Bonito con la tartaruga marina

È stato affettuosamente soprannominato Procolo, come il Santo protettore della città di Pozzuoli, il maschio di tartaruga, della specie "Caretta Caretta", che lo scorso marzo è stato trovato e messo in salvo dal Gruppo ormeggiatori di Pozzuoli e dalla Capitaneria di porto. La specie cui appartiene l'esemplare recuperato, di circa vent'anni, è in via di estinzione, per questo protetta. La tartaruga, che con molta probabilità aveva perso l'orientamento, si trovava nella banchina di ormeggio, proprio sulla rotta dei traghetti che collegano Pozzuoli con le isole. La posizione era pericolosa per l'animale e ha dunque richiesto l'intervento in suo soccorso. Affidato ai sommozzatori dei Vigili del fuoco di Napoli, Procolo è stato poi trasportato, con estrema attenzione, alla stazione zoologica per ricevere le cure necessarie prima di essere nuovamente messo in mare.



Pozzuoli, 26 marzo 2013

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI POZZUOLI
OGGETTO: RAPPORTO DI SERVIZIO N° 54/2013 DEL 26.03.2013

Il giorno 26 del mese di Marzo dell'anno 2013, il sottoscritto Sc 2ª Cl Np Antonio COSACCHI, rapporta quanto segue:
Alle ore 10:00 circa in seguito a segnalazione effettuata dal Sig. Aniello DI BONITO (responsabile del gruppo ormeggiatori di Pozzuoli) in merito alla presenza in porto di una tartaruga viva, immediatamente mi recavo in banchina per verificare la situazione.
Giunto in banchina, con l'ausilio del barchino degli ormeggiatori si procedeva al recupero della tartaruga che appariva in buono stato di salute, nel frattempo la S.O. provvedeva ad avvisare il contro zoologico di Napoli per comunicare l'avvenuto ritrovamento.
Successivamente si provvedeva a porre la tartaruga in un contenitore con acqua di mare e a posizionare la stessa all'ombra avendo cura di mantenerla, per quanto possibile, in condizioni ottimali. Alle ore 10:30 giungeva sul posto un'unità dei sommozzatori dei vigili del fuoco di Napoli al cui Capo Squadra, del Sig. LIZZA Claudio, veniva consegnata la Tartaruga per il successivo affidamento alla stazione zoologica presso l'acquario di Napoli per le successive cure del caso.
Tanto si rapporta per dovere d'Ufficio.

I RAPPORTANTI
c 2ª CL Np Antonino COSACCHI

VISTO: IL COMANDANTE
T.V. (CP) Andrea PELLEGRINO



A Villa San Giovanni passerella d'emergenza

Grazie a due ormeggiatori nessun disagio ai passeggeri dopo un incidente a un traghetto RFI



Nella foto: momenti di disagio vissuto all'interno del traghetto

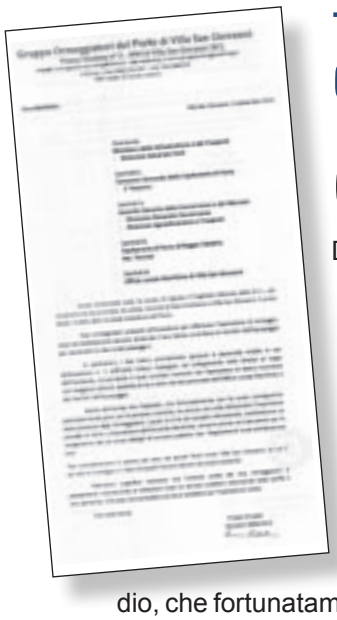


Nella foto: la nave traghetto di RFI Messina

Tanta paura e qualche contusione per i passeggeri dell'Intercity 728 Palermo – Roma che lo scorso 22 agosto sono stati sfortunati protagonisti di un incidente occorso nel porto di Villa San Giovanni. Una nave traghetto di RFI Messina, che assicura i collegamenti tra le due sponde dello Stretto, ha infatti urtato con violenza il ponte mobile dell'invasatura per l'attracco durante lo sbarco.

Grazie anche all'intervento immediato di due ormeggiatori che erano sul posto per effettuare l'operazione di ormeggio e che con grande prontezza hanno spostato la passerella mobile per agevolare le operazioni di sbarco in un momento di grande, ovvia, concitazione, i passeggeri sono stati aiutati a sbarcare a piedi dal traghetto e hanno poi potuto proseguire il viaggio in direzione di Roma con un treno sostitutivo. Alcuni di loro, feriti in modo non grave, sono stati invece traferiti in ospedale per gli accertamenti necessari. Nel frattempo la società RFI ha deciso di avviare un'inchiesta per stabilire le cause dell'incidente, anche in considerazione del fatto che il traghetto coinvolto, facente parte di una flotta di quattro che copre quella tratta, era nuovissimo e operativo solamente da un mese benché, sembra, avesse già dato segni di avere qualche problema nei giorni precedenti l'incidente .

Seguono il testo del rapporto sulla vicenda steso dal capogruppo degli Ormeggiatori Giovanni Bellantoni e l'encomio ricevuto dal Gruppo.



Il rapporto ufficiale del Capogruppo Giovanni Bellantoni

Come certamente noto, lo scorso 22 Agosto il Traghetto Messina della R.F.I., per cause ancora da accertare, ha urtato, durante la fase di attracco a Villa San Giovanni, il ponte binari mobile della seconda invasatura del porto.

Due ormeggiatori, presenti all'invasatura per effettuare l'operazione di ormeggio, sono immediatamente accorsi, fornendo il loro fattivo contributo ai membri dell'euipaggio per consentire lo sbarco dei passeggeri.

In particolare, i due hanno prontamente spostato la passerella mobile in uso all'invasatura n.2 dell'Unità Veloce impiegata nei collegamenti nello Stretto al luogo dell'inicdente, consentendo in quei concitati momenti che l'operazione di sbarco avvenisse con maggiore celerità, assistita da loro oltre che dal personale dell'Ufficio Locale Marittimo e dai membri dell'equipaggio.



Nella foto: la nave traghetto di RFI Messina in navigazione

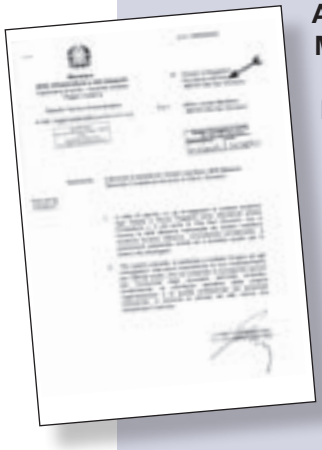
Siamo dell'avviso che l'episodio, che fortunatamente non ha avuto conseguenze particolarmente gravi per le persone coinvolte, ha ancora una volta dimostrato l'importanza della presenza degli Ormeggiatori, i quali, al di là del compito istituzionale, costituiscono un presidio in porto a disposizione dell'Autorità Marittima, sempre pronto ad intervenire per lo svolgimento dei più ampi obblighi di servizio pubblico che i Regolamenti locali attribuiscono loro.

Tale considerazione è ancora più vera nei piccoli porti come Villa San Giovanni, in cui il servizio di ormeggio è l'unico fra quelli tecnico-nautici ad essere presente.

Riteniamo superfluo ricordare che l'attività svolta dai due ormeggiatori è pienamente riconducibile ai richiamati oneri di servizio pubblico remunerati nella tariffa e che, pertanto, il Gruppo non procederà ad alcun addebito per l'operazione svolta.

Con osservanza

il CapoGruppo
Giovanni Bellantoni



ARGOMENTO: INTERVENTO DI ASSISTENZA- SINISTRO MARITTIMO M/N MESSINA-SECONDA 2 INVASATURA DEL PORTO DI VILLA S. GIOVANNI.

In data 22 agosto u.s. gli ormeggiatori di codesto sodalizio Ugo Vespia e Rocco Ruggiero sono intervenuti presso l'invasatura n. 2 del porto di Villa San Giovanni, ove si trovava la M/N Messina interessata da sinistro marittimo avvenuto durante l'attracco, provvedendo prontamente a posizionare passerella mobile ed a prestare ausilio per lo sbarco dei passeggeri.

Per quanto precede, si partecipa a codesto Gruppo ed agli ormeggiatori intervenuti espressione di vivo compiacimento per l'attività svolta, che ha consentito di scongiurare pericoli per l'incolumità degli occupanti dell'unità sinistrata, evidenziando la prontezza operativa della propria organizzazione e le qualità professionali del personale intervenuto, in armonia ai principi ed alle norme che disciplinano il servizio.

IL DIRETTORE MARITTIMO
C.V. (CP) Gaetano MARTINEZ

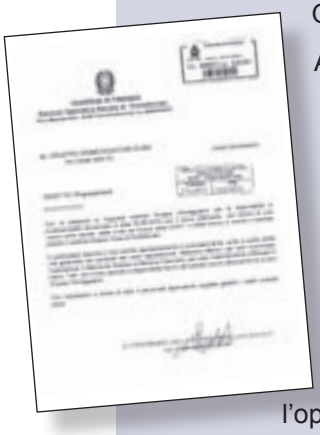


Nella foto: immagine del porto/cantiere Esaom Cesa

Traino a Portoferraio La GdF ringrazia

Intervento degli ormeggiatori per un' unità navale V.2060 condotta presso il cantiere Esoam Cesa

Lo scorso 26 agosto alcuni componenti del Gruppo Ormeggiatori/Barcaioli del porto dell' Elba hanno provveduto a effettuare il traino, con una loro imbarcazione, dell' unità del Corpo della Guardia di Finanza V. 2060 che si era fermata per un'avaria. Segue il ringraziamento ricevuto da parte della Guardia di Finanza.



GUARDIA DI FINANZA - Sezione Operativa di Portoferraio

AL GRUPPO ORMEGGIATORI ELBA

Portoferraio, 4 settembre 2013

OGGETTO: RINGRAZIAMENTI

Con la presente si ringrazia codesto Gruppo Ormeggiatori per la disponibilità e professionalità dimostrata in data 26.08.2013 con il traino effettuato, per mezzo di una vostra unità navale della unità del Corpo della G.D.F. V. 2060 ferma in avaria e trainata presso il cantiere Esaom Cesa di Portoferraio.

In particolare esprimo il mio sentito apprezzamento e compiacimento, unito a quello della mia gerarchia nei confronti dei vostri appartenenti, Matacera Marco, per aver coordinato l'operazione e Belmonte Stefano e Messina Giancarlo, per aver materialmente effettuato il traino. Tutti con il loro operato e disponibilità hanno dimostrato sicuro attaccamento al loro Gruppo Ormeggiatori.

Con l'occasione a nome di tutto il personale dipendente vogliate gradire i nostri cordiali saluti.

IL COMANDANTE DELLA SEZIONE OPERATIVA NAVALE
Lgt. Angelo CASAMENTO

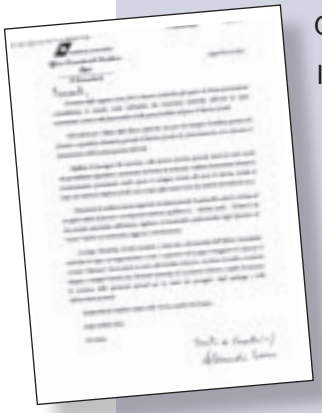


Nella foto:il porto di Marina Grande di Capri

Estate da primi della classe

Il comandante dell'Ufficio marittimo dell'isola ringrazia gli ormeggiatori per i servizi resi nella stagione

Al termine della stagione estiva 2013 si tirano le somme dell'attività svolta nel porto di Capri e il comandante dell'Autorità marittima non dimentica di porgere i suoi ringraziamenti a tutto il Gruppo Ormeggiatori di Capri per il lavoro costante e 'silenzioso' svolto con umiltà sulle banchine del porto. Di seguito il ringraziamento ricevuto.



GUARDIA COSTIERA - UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO . CAPRI

IL COMANDANTE

Capri, 4 novembre 2013

Presidente,
al termine della stagione estiva 2013 è doveroso condividere gli aspetti che hanno positivamente contraddistinto le attività svolte nell'ambito del Circondario marittimo dell'isola di Capri, strettamente connesse alla funzionalità ed alla piena fruibilità del porto di Marina Grande. Nel valorizzare i bilanci delle diverse operosità, non può non emergere 'eccellente gestione del frenetico e quotidiano dinamismo portuale di Marina Grande che, fortunatamente, vive e favorisce il mantenimento del'economia genuina dell'isola.
Migliaia di passeggeri che transitano sulle ristrette banchine portuali, decine di unità navali che giornalmente approdano e manovrano nel bacino di evoluzione, ordinari inconvenienti durante le movimentazioni prontamente risolti: questo il variegato ritratto del porto di Marina Grande di Capri, per natura complesso ed allo stesso tempo affascinante tanto da renderlo letteralmente unico.
Nonostante le evidenti carenze logistiche ed infrastrutturali, la portualità caprese continua ad accogliere milioni di persone, con dispositivi talmente equilibrati (e... talvolta anche..."al limite") che non possono prescindere dall'attenta vigilanza ed inestimabile professionalità degli Operatori che "vivono" il porto con attenzione, saggezza e determinazione. La prego, Presidente, di voler estendere, a mio nome e del personale dell'Ufficio Circondariale marittimo di Capri, un ringraziamento a tutti i componenti del Gruppo Ormeggiatori di Capri per il costante "silenzioso" lavoro posto in essere sulle banchine del porto, con fatica ed umiltà, eccezionale impegno e sinergia d'intenti con l'Autorità marittima, il cui primario obiettivo è quello di assicurare la sicurezza delle operazioni portuali per la tutela dei passeggeri, degli equipaggi e delle infrastrutture portuali. Auspicando di confidare sempre nelle virtuose qualità del Gruppo,
porgo cordiali saluti
Con stima,

TENENTE DI VASCELLO
Alessandro Sarro

news

Guardia Costiera e monitoraggio ambientale per il recupero della Concordia





Per la Civitavecchia-Orte arrivano i fondi dall'Ue



Guardie giurate sui mercantili contro la pirateria

Calano i porti italiani a favore della sponda sud





Indagine UE su intesa tra compagnie marittime di container

Emanuele Grimaldi nuovo presidente di Confitarma





Indagine UE su intesa tra compagnie marittime di container

L'Antitrust europea ha aperto un'inchiesta, lo scorso novembre, per un sospetto accordo sui prezzi tra compagnie marittime che effettuano il trasporto di container su rotte di linea, per esempio tra i porti asiatici di Singapore, Shanghai e Hong Kong e quelli europei di Rotterdam, Amburgo e Southampton. La Commissione – riferisce l'agenzia Ansa - che come prassi non fa i nomi delle società coinvolte, ha notato che dal 2009 alcune compagnie marittime annunciano la loro intenzione di aumentare i prezzi, tramite comunicati stampa o pubblicazioni specializzate, segnalando il preciso aumento delle tariffe e la data della loro entrata in vigore. Questi vengono poi progressivamente replicati da tutte le altre società. Bruxelles teme che questa pratica possa nuocere alla concorrenza e procederà ora a verificare se si tratti di una pratica proibita dalle norme Ue.

Per la Civitavecchia-Orte arrivano i fondi dall'Ue



Due milioni di euro sono stati assegnati dall'Europa alla progettazione preliminare del completamento della superstrada Civitavecchia-Orte. La notizia, riferisce l'agenzia Agi, è arrivata da Tallin, in Estonia, nei giorni della conferenza Ten-T Days dello scorso ottobre, in cui si sono incontrati i principali protagonisti europei della logistica e del trasporto che fanno parte delle reti transeuropee intermodali. Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità portuale di Civitavecchia e di Assoporti era presente all'incontro tra il ministro delle Infrastrutture, Maurizio Lupi, e il commissario ai Trasporti della Ue Siim Kallas che ha portato alla firma del documento che ha assegnato il finanziamento, che arriva dai fondi europei delle reti di trasporto trans-europee, all'Autorità portuale di Civitavecchia e all'Anas per la progettazione del completamento della superstrada trasversale che collegherà l'area portuale di Civitavecchia all'interporto di Orte.



Guardie giurate sui mercantili contro la pirateria

Le navi mercantili che transitano in acque internazionali potranno avere a bordo guardie giurate per combattere la pirateria. A diffondere ai media la novità è stata, lo scorso 24 ottobre, Confitarma con una nota stampa che diceva: "Nonostante lo straordinario impegno della Marina militare che dal novembre 2011 ha assicurato la protezione di circa 245 viaggi nell'Oceano Indiano, grazie all'imbarco dei Nuclei militari di protezione, restavano ancora scoperte alcune rilevanti rotte nell'area a rischio pirateria. Da qui la necessità di consentire alle società armatrici di richiedere i servizi di protezione attiva da parte di istituti di vigilanza privati".
Per mettere in atto la pratica e dare quindi pubblicamente l'annuncio è stato necessario attendere l'emanazione di una Circolare esplicativa da parte del ministero dell'Interno che ne disciplinasse le procedure.



Guardia Costiera e monitoraggio ambientale per il recupero della Concordia

Durante le operazioni di recupero della Costa Concordia, lo scorso settembre, la Guardia Costiera ha messo in atto un complesso dispositivo per il monitoraggio ambientale. Grazie al servizio CleaSeaNet dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima (Emsa), riferisce l'Ansa, sono state acquisite le immagini satellitari della zona interessata, elaborate con un software che consente di avvistare in tempo reale eventuali inquinamenti di idrocarburi e altre sostanze oleose.
La Centrale operativa del Comando generale del corpo delle Capitanerie di porto ha inoltre provveduto, in collaborazione con il Gruppo nazionale per l'Oceanografia operativa, l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Bologna e il Centro euro-mediterraneo per i cambiamenti climatici di Lecce, alla diffusione di bollettini di previsione di oil spill drifting che simulano la dispersione di possibili macchie oleose provenienti dalla nave. In caso di fuoriuscita di queste sostanze nocive la procedura prevedeva l'intervento di tre boe derivanti per tracciare le eventuali macchie inquinanti, rese disponibili dall'Università Parthenope/Cnr di Napoli, più un veicolo terrestre appositamente attrezzato per eseguire l'analisi delle acque, il Laboratorio ambientale mobile della Guardia Costiera.



Emanuele Grimaldi nuovo presidente di Confitarma

Salvaguardare la competitività della flotta di bandiera italiana, promuovere ricerca e sviluppo per incentivare investimenti in nuove navi sempre più efficienti, competitive ed eco-compatibili, rafforzare la presenza dell'armamento italiano nelle sedi internazionali ed europee ove si elabora la politica marittima. Questi, riferisce l'agenzia di stampa Agi, sono i principali punti del programma di presidenza di Emanuele Grimaldi eletto presidente all'unanimità dall'assemblea della Confederazione Italiana Armatori riunitasi a Roma, in sessione privata, lo scorso 9 ottobre. "Nella critica situazione in cui oggi lo shipping opera - ha detto all'assemblea - emerge con chiarezza la validità di uno strumento di competitività e di sviluppo quale è il Registro internazionale, grazie al quale la flotta dal 1998 a oggi si è più che raddoppiata, e l'armamento italiano ha potuto affrontare la crisi meglio di altri settori economici.

"Sono ancora molti i problemi che si frappongono all'ulteriore crescita e sviluppo dell'armamento italiano, in primis le procedure burocratiche spesso obsolete che comportano ingenti costi di gestione a carico delle aziende marittime per poter adempiere al gran numero di norme internazionali, comunitarie e nazionali. Ma è ancor più importante restituire al comparto un'amministrazione specificamente dedicata alle problematiche marittime'. 'Per questo e per tutto quello che abbiamo da fare, è importante poter contare su una Confitarma compatta e unita in grado di fronteggiare questa grave crisi ma anche pronta a rispondere adeguatamente alla ripresa e alle sfide che si chiamano sicurezza e ambiente.

"Per questo dobbiamo far si che aumenti la consapevolezza, nelle istituzioni e nell'opinione pubblica, della capacità dello shipping di servire il nostro Paese, in modo sicuro, rispettoso dell'ambiente e al tempo stesso efficiente e competitivo. Dobbiamo far capire ai nostri interlocutori che siamo un'industria responsabile e impegnata in una continua evoluzione per un futuro migliore del Paese. Posso assicurare il massimo impegno mio e di tutto il settore che da oggi rappresento - ha concluso Emanuele Grimaldi - per promuovere e sviluppare servizi marittimi di qualità, formazione di personale qualificato e competente, ambienti di lavoro in linea con la MLC2006, salvaguardia dell'ambiente in sintonia con le esigenze di un'industria in crescita".



Calano i porti italiani a favore della sponda sud

L'Italia perde posizioni nelle rotte delle navi commerciali nel Mediterraneo a favore di competitor non solo europei. La notizia, riferita dall'agenzia Ansa, emerge da uno studio, reso pubblico a novembre 2013, del centro di ricerche economiche Srm di Napoli. Secondo tale indagine tra il 2005 e il 2012 gli hub della sponda sud del Mediterraneo hanno incrementato la propria quota di mercato dal 18% al 27% grazie all'avanzamento di strutture come Tanger Med e Port Said, che stanno mettendo in difficoltà gli hub di transhipment del meridione d'Italia. Inoltre emerge che i Paesi della sponda sud stanno investendo nel rafforzamento delle loro infrastrutture: la Tunisia ha stanziato per il settore dei trasporti oltre 4,2 miliardi di euro nel periodo 2010-2014.

"Fronte del Porto" visto da Morando





L'amm. Felicio Angrisano vicino alla scultura in cellulosa (bitta)



Gerardo Campdonico seduto sulla scultura



La scrittice Milena Milani vicino alla scultura in cellulosa (bitta)


MOORING

Organigramma Angopi

COMITATO DI PRESIDENZA

CARICA	NOMINATIVO	GRUPPO
PRESIDENTE	CESARE GUIDI	
1° VICE PRESIDENTE VICARIO	ALESSANDRO SERRA	GENOVA
2° VICE PRESIDENTE	GIORGIO PILARA	CIVITAVECCHIA
3° VICE PRESIDENTE	ANTONIO DI BERNARDO	NAPOLI

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

COMPONENTE	MAURIZIO NERI	AUGUSTA BARCAIOLI
COMPONENTE	VITALIANO ANGIONI	CAGLIARI
COMPONENTE	ANNIBALE MARTURANO	EOLIE
COMPONENTE	LINO CAPOZZI	LIVORNO
COMPONENTE	CALOGERO D'ANGELO	PALERMO ORMEGGIATORI
COMPONENTE	GIORGIO REGOLIN	TRIESTE
COMPONENTE	SCHIAVON FRANCESCO	VENEZIA
TESORIERE	GIOVANNI BEVILACQUA	EGADI

CONSIGLIO NAZIONALE

CONSIGLIERE	CARMELO NEO	AUGUSTA ORMEGGIATORI
CONSIGLIERE	GRAZIANO LEMBO	CAPRI
CONSIGLIERE	LUIGI BUONOMO	GAETA - FORMIA
CONSIGLIERE	VINCENZO CASCIANO	GELA - LICATA
CONSIGLIERE	MARCO MATACERA	ISOLA D'ELBA
CONSIGLIERE	ANDREA VATTERONI	MARINA DI CARRARA
CONSIGLIERE	SALVATORE RIGANO	MESSINA
CONSIGLIERE	ENRICO SIRENI	OLBIA
CONSIGLIERE	GIUSEPPE ELETTI	PORTO TORRES
CONSIGLIERE	MAURO SAMARITANI	RAVENNA
CONSIGLIERE	CARLO RISO	REGGIO CALABRIA GIOIA TAURO
CONSIGLIERE	LUCIANO TESTA	SALERNO
CONSIGLIERE	MARCO BALESTRINO	SAVONA
CONSIGLIERE	ANTONIO GUAIANA	TRAPANI

COLLEGIO SINDACI REVISORI

PRESIDENTE	STEFANO TRICOLI	ANCONA
SINDACO EFFETTIVO	NICOLA GRECO	BRINDISI
SINDACO EFFETTIVO	MAURIZIO BEVERE	SARROCH
SINDACO SUPPLENTE	GIORGIO TANZARIELLO	MONFALCONE
SINDACO SUPPLENTE	CIRO ASCIONE	PIOMBINO

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

PRESIDENTE	GIOVANNI PUGLISI	TARANTO
PROBIVIRO	ANTONIO RAULE	CHIOGGIA
PROBIVIRO	WALTER MARIOTTI	LA SPEZIA
PROBIVIRO	SALVATORE MOSCUZZA	SIRACUSA BARCAIOLI
PROBIVIRO	EMANUELE ROMEO	SIRACUSA ORMEGGIATORI
PROBIVIRO SUPLENTE	ANTONIO DI MANSO	ISCHIA

SEGRETARIO GENERALE

SEGRETARIO GENERALE	LORENZO PAOLIZZI	ROMA



Via Salaria, 89 Roma • Lazio Italia 00198
+39 06 44249850 • + 39 06 44249853 • Fax: +39 06 44249862
mail: info@angopi.org • http://www.angopi.it